

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA  
ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE**

**VERBALE N. 6/A/2022 DELL'8 LUGLIO 2022**

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO E PIANO INVESTIMENTI 2022-2024**

L'anno 2022, il giorno 8 luglio alle ore 10.45, in videoconferenza, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 e **nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 09/11/2021** nelle persone di:

Dott.ssa Ranaudo Maria Annunziatina	Presidente rappresentanza M.E.F. – R.G.S	in del	Presente	
Dott. Andrea Santucci	Componente		Presente	
Dott. Corrado Viva	Componente		Presente	

La documentazione è stata trasmessa ai revisori con mail del 21 giugno 2022; è stata successivamente integrata secondo le richieste del Collegio.

Si rappresenta che il presente verbale sarà trasmesso via PEC dal presidente del Collegio e firmato in occasione della prima visita utile in presenza.

Si segnala che la riunione, programmata per il giorno 6 luglio 2022, si svolge in videoconferenza a causa del contagio dell'infezione di COVID 19 da parte del presidente del collegio.

Alla riunione sono presenti:

- la dott.ssa Anna Siniscalco, Responsabile Servizio Finanze e Bilancio dell'Ente Parco.
- il dott. Andrea Balestri, istruttore amministrativo-contabile.

L'ordine del giorno della seduta prevede l'analisi del **bilancio preventivo economico 2022-2024** nel suo complesso.

Si evidenzia, che il ritardo con cui è reso il presente parere è dovuto alle criticità di tipo organizzativo che l'ente sta affrontando da diversi anni, già segnalate in precedenti verbali, e dalla circostanza che, sia il direttore che il responsabile del servizio finanziario sono stati contagiati, di recente, dal virus COVID-19.

Si riportano di seguito, corredati delle relative osservazioni, gli aspetti che il Collegio dei revisori ritengono più significativi per esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Nel redigere la propria relazione il Collegio dei revisori ha considerato il quadro di regole definito dai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo n.39 del 2010, con il quale si è dato attuazione alla direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati
- Principi di revisione predisposti dagli ordini professionali
- Il D.Lgs.n.118/2011, (COFOF-SIOPE) come modificato dal D.Lgs.n.126/2014
- DGRT n. 496 del 16.04.2019 contenente le Direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione
- Legge Regionale n. 30 del 19 marzo 2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R.65/1997 e alla L.R. 10/2010”
- Circolare n.26 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l’esercizio 2017”
- Delibera della Giunta Regionale Toscana n.1323 del 26 ottobre 2020 “L.R.30/2015 art. 44 comma 2; L.R.24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali”
- Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2021 – DGRT n. 78 del 22 dicembre 2020 Indirizzi agli enti parco regionali
- La nota di aggiornamento al DEFR 2022 contenente gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle società partecipate della Regione Toscana, approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 113 del 22 dicembre 2021
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 12 del 10 gennaio 2022 "L.R. 30/2015 – indirizzi annuali 2022 agli enti parco regionali"
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.408 dell’11/4/2022 che ha approvato il “Documento Operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano - Anno 2022 – Doa 2022” con cui sono stati assegnati ai Parchi Regionali della Toscana risorse aggiuntive rispetto allo stanziamento assegnato per l’anno 2022.

Il Collegio dei revisori ha preso in esame nella riunione odierna i seguenti documenti anticipati via e-mail:

1. Conto economico schema 2021-2022
2. Conto economico con proiezione triennale
3. Piano degli investimenti con proiezione triennale
4. Relazione dell’Organo di Amministrazione (relazione illustrativa comprensiva del piano delle attività ed investimenti)
5. Cofog – SIOPE
6. Relazione PUR.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico 2022 sono quelli previsti dall’articolo 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 496 del 2019 che ha recepito le novità introdotte con il D.Lgs.n.139/2015.

Come riportato nella relazione illustrativa e specificato dalla dott.ssa Siniscalco, con mail del 6 luglio 2022, il bilancio preventivo economico per l'anno 2022 è stato redatto tenendo conto delle previsioni formulate dai vari uffici, controllando i dati effettivi presenti nella contabilità dell'ente al 31-12-2021, laddove disponibili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione è stata istituita, nel rispetto del principio della continuità.

I criteri di valutazione adottati sono conformi ai principi contabili stabiliti dalla Giunta Regionale.

Il Collegio raccomanda il rispetto del principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

Sono state recepite le raccomandazioni in merito ai contenuti informativi del bilancio preventivo, riportati nella nota per la redazione del bilancio preventivo della Direzione Generale Presidenza – Area di coordinamento Risorse Finanziarie della Regione Toscana rivolta agli enti dipendenti per le parti ancora vigenti.

E' stato rispettato il patto di stabilità regionale.

La spesa del personale, nel triennio 2022-2024, non è superiore a quella sostenuta nel 2016 così come disposto dalla regione Toscana e rimane nella media 2011-2013 come disposto dal legislatore nazionale.

La relazione illustrativa al Bilancio preventivo annuale per l'anno 2022 e a quello pluriennale per gli anni 2022-2024 fornisce le informazioni sui valori di bilancio e, in modo sintetico, i criteri adottati per la determinazione dei conti economici previsionali.

## **CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE 2021**

Il principio contabile n.1 Strumenti della programmazione e schemi di bilancio della DGR n.496 del 16 aprile 2019, nel rispetto di quanto indicato all'art. 4 della LR 65/2010, dispone la predisposizione del conto economico preventivo in uno schema annuale che contenga due colonne, una con l'anno di riferimento e l'altra con i valori della stessa voce del bilancio preventivo dell'anno precedente.

I dati relativi al 2021 sono quelli previsionali approvati dalla Regione Toscana.

	2021		2022	
<b>Valore della produzione</b>		<b>4.775.697</b>		<b>5.576.339</b>
ricavi da contributi	2.293.144		2.782.069	
ricavi da attività commerciali	1.069.470		1.167.042	
altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	891.100		728.716	
ricavi per sterilizzo contributi c/capitale	521.983		898.512	
<b>Costi della produzione</b>		<b>4.661.266</b>		<b>5.531.917</b>
acquisti beni	259.399		388.720	
acquisto servizi	1.488.712		1.466.099	
godimento beni di terzi	20.000		46.050	
personale	1.717.592		1.729.474	
ammortamenti	855.756		1.153.775	
acc.to rischi ed oneri	70.118		235.000	
oneri diversi di gestione	249.689		512.800	
<b>Proventi Oneri Finanziari</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>114.431</b>		<b>44.422</b>

## ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Come si desume dalla tabella soprariportata l'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di euro 5.576.339 ed è suddiviso fra ricavi provenienti da contributi in conto esercizio, ricavi da attività commerciali, altri ricavi e proventi, ricavi per concorsi, recuperi, rimborsi e ricavi per sterilizzo contributi c/capitale.

**Il Collegio Unico dei revisori dei conti analizza di seguito le principali voci di ricavo che determinano il valore della produzione.**

**I valori dei contributi in conto esercizio** per le spese di funzionamento dell'ente parco, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente Parco (49,89% dei ricavi), sono prevalentemente corrisposti dalla regione Toscana e dagli enti facenti parte della Comunità del Parco.

Il collegio prende atto che il contributo di funzionamento della regione Toscana per il triennio 2022-2024 registra un incremento di € 279.333,33 rispetto al 2021 passando ad € 1.433.333,33.

La regione Toscana finanzia tale contributo su due capitoli di bilancio: il cap.41033 e il cap.41015 come comunicato dal settore di riferimento della regione per gli enti parco regionali.

Il contributo ordinario degli enti facenti parte della Comunità del Parco sono stati inseriti per gli stessi importi degli esercizi precedenti.

Descrizione	2022	Peso % 2022	Peso % 2021
<b>Contributi in c/esercizio e ricavi:</b>			
Contributi da Regione Toscana	1.433.333	25,70%	24,16%
Contributi da Regione Toscana TSR	400.000	7,17%	7,08%
Contributi da Regione Toscana finalizzati	24.500	0,44%	0,00%
Contributi e ricavi da Comunità del parco	586.071	10,51%	12,27%
Contributi da progetti Ministero Ambiente	338.165	6,06%	3,45%
Contributi da progetti comunitari			1,05%
Contributi e ricavi da altri			
<b>Totale contributi in conto esercizio</b>	<b>2.782.069</b>	<b>49,89%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.576.339</b>		

I valori dei ricavi provenienti da attività commerciale rappresentano il 20,93 del totale del valore della produzione evidenziando una buona capacità di autofinanziamento tenendo conto anche della stima prudenziale fatta per la previsione 2022:

Descrizione	2022	Peso %
Ricavi da attività commerciale	1.167.042	20,93%
<b>Valore della produzione</b>	<b>€ 5.576.339</b>	

I ricavi da attività commerciale subiscono nel complesso un lieve incremento pari a 97.572 euro, variazione percentuale del 9,12% circa. Le voci più significative sono collegate ai ricavi da attività di vendita di fauna e capi di allevamento, locazione, noleggio e concessioni di beni del parco, attività agro-zootecnica e ricavi da Piano Integrato Territoriale (PIT).

Così come riportato nella relazione illustrativa al bilancio 2022-2024, tali ricavi sono stati stimati, sentiti i responsabili degli uffici di riferimento, sulla base dei dati storici degli anni precedenti, nel pieno rispetto dei principi contabili nazionali OIC e regionali di cui all'allegato 1) D.G.R.T. 496/2019 ed in base alle linee d'indirizzo dell'organo politico dell'Ente.

I valori dei ricavi per sterilizzo dei costi derivanti dall'utilizzo di contributi in conto capitale rappresentano la quota di competenza economica 2022 degli ammortamenti "sterilizzabili". I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento si stimano in aumento del 72,13%, vale a dire di €376.529, passando da €521.983 del 2021 a €898.512 previsti per il 2022.

## ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono previsti in € 5.531.917 con un incremento di euro 870.651 rispetto all'annualità 2021 (+18,68 %).

I costi della produzione sono stati stimati sulla base delle previsioni di spesa formulate dai responsabili di ufficio nelle relazioni allo scopo predisposte.

La Relazione illustrativa al bilancio indica le modalità seguite per determinare l'importo delle varie voci di costo (acquisti di beni, acquisti di servizi, manutenzioni e riparazioni, godimento di beni di terzi, costo del personale, oneri diversi di gestione, ammortamenti, accantonamenti).

Il dettaglio della voce B.6 "Acquisto di beni" è riepilogato nella tabella sotto riportata.

Descrizione	2022	Peso %
<b>Costi della produzione</b>		
Acquisto beni	€ 388.720	7,03%
Acquisto servizi e manutenzioni	€ 1.466.099	26,50%
Godimento beni di terzi	€ 46.050	0,83%
Personale	€ 1.729.474	31,26%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.153.775	20,86%
Accantonamenti	€ 235.000	4,25%
Oneri diversi gestione	€ 512.800	9,27%
<b>Totale valore dei costi di produzione</b>	<b>€ 5.531.917</b>	

I costi della produzione sono rappresentati e suddivisi in bilancio in macro classi. La prima voce è quella relativa agli acquisti di beni, distinti in istituzionali e commerciali, che subisce un incremento complessivo di euro 129.321, (+€99.111 per i beni istituzionali e +€30.210 per i beni commerciali). Il suddetto incremento è da ricondurre solo in parte ai maggiori acquisti, in quanto è, prevalentemente, determinato dall'aumento del costo di alcune materie prime. Al riguardo, la relazione illustrativa evidenzia come parte dei maggiori finanziamenti correnti ricevuti dalla regione e dal Ministero dell'ambiente e della transizione ecologica siano destinati a coprire le maggiori spese per acquisto di beni.

Rispetto all'anno precedente si segnala in particolare:

- un aumento del costo per acquisto di carburante;
- un aumento del costo per acquisto di materiale vario di consumo;
- un aumento del costo per acquisto di materiale promozionale;
- un aumento significativo della voce relativa all'acquisto di mangimi e medicinali.

Più nel dettaglio, l'aumento dei suddetti costi è da imputare all'azienda agro-zootecnica che ha previsto, nel corso dell'anno 2022, l'acquisto di materiale vario (pali, reti, chiodi, filo spinato, ecc...) per realizzare, in economia, piccole recinzioni a protezione delle colture spesso danneggiate dagli ungulati presenti all'interno del parco.

Altri costi sono da imputare all'ufficio Affari generali e legali, per effetto della convenzione sottoscritta con il corpo dei Carabinieri forestali, per l'acquisto di quanto necessario ad integrare le funzioni di sorveglianza all'interno del Parco (servizio serratura cavalli, acquisto prodotti di scuderia e selleria, acquisto mangimi per cavalli, acquisto materiale di consumo per ufficio).

Relativamente all'aumento della voce di costo per l'acquisto di mangimi destinati agli animali presenti presso l'azienda agricola (bovini, equini) si precisa che, nel corso dell'anno 2021, si era ipotizzato di autoprodurre quanto necessario per alimentarli, avendo in previsione l'assunzione di due operai agricoli. La procedura di selezione delle due unità di personale è però slittata, pertanto i mangimi non potranno essere autoprodotti fino alla fine dell'anno 2022, per carenza di personale, e quindi dovranno essere necessariamente acquistati.

Con riferimento all'acquisto di servizi, si segnala:

- l'aumento del costo per la manutenzione degli automezzi;
- l'aumento del costo per manutenzioni contrattuali sui beni;
- l'aumento del costo per manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio area marina protetta.

L'ammontare delle manutenzioni e riparazioni per l'anno 2022 è stimato in 483.910€ con un incremento dell'11,24% rispetto all'anno 2021. Dalla relazione illustrativa emerge che il suddetto incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alle previsioni di costo delle manutenzioni correnti

degli automezzi, che comprende anche gli automezzi pesanti dell'azienda agricola, alcuni particolarmente usurati.

La voce B.7.a.0005 "Manutenzioni e riparazioni assetto parco/territorio area marina protetta" passa da zero nel 2021 a 40.000 euro nel 2022 in quanto, nell'anno 2022, è in programma la realizzazione di un intervento di manutenzione del territorio costiero per agevolare la fruizione dell'area.

Per quanto riguarda la voce B.7.b.0023 "Altri servizi", la riduzione rispetto all'esercizio 2021 è da ricondurre allo spostamento dei costi connessi alle attività di promozione in voci più specifiche al fine di monitorare con maggiore efficacia la gestione del budget assegnato all'ufficio competente.

Si rileva, altresì, un incremento della voce di costo per servizi di conservazione del territorio e per i servizi informatici. Come riportato nella relazione illustrativa, l'incremento del costo relativo ai servizi di conservazione è da ricondurre alla realizzazione dei seguenti nuovi interventi: realizzazione di una recinzione boschiva tra Cascine Vecchie e Cascine Nuove; rimboschimento nelle pinete di San Rossore, al fine di rinnovare le pinete tagliate negli anni precedenti; nell'ambito del progetto Life Systemic sono, altresì, previsti interventi dimostrativi di taglio, la realizzazione di una nuova recinzione, una visita didattica per i soggetti partecipanti al progetto; nell'ambito del nuovo progetto Viale dei Legami, è previsto l'acquisto e la messa a dimora di nuovi pini, l'acquisto di targhe da posizionare sulle piante, nonché interventi di risarcimento di pini eventualmente seccati e servizio di irrigazione delle piante; è stato infine previsto un intervento di rimozione delle piante cadute sulla viabilità interna ed esterna della tenuta e sulle infrastrutture.

Dalla relazione illustrativa si evince che l'incremento dei costi per servizi informatici è da ricondurre al servizio di consulenza per la gestione delle postazioni di lavoro, oggetto di rinnovo e ridefinizione nell'anno 2022.

Sempre con riferimento ai costi per servizi, si evidenzia la riduzione delle competenze erogate al Consiglio Direttivo in quanto il Presidente attualmente in carica, essendo in quiescenza non percepisce uno stipendio.

Si segnala, infine, la riduzione del costo previsto per il servizio di pulizia dei locali e per servizi scientifici; in particolare, il decremento dei costi per il servizio di pulizie è da ricondurre al fatto che, nell'anno precedente, a causa dell'emergenza Covid ancora in essere, la previsione era stata prudenzialmente più alta. In via cautelativa, infatti, erano stati previsti maggiori interventi di sanificazione e pulizia straordinaria, che poi non si sono resi necessari.

Si rileva l'incremento degli ammortamenti

Il costo per ammortamenti risulta connesso al normale processo di avvicendamento dei cespiti per i quali si avvia e si conclude l'ammortamento.

La stima degli ammortamenti per l'anno 2022 considera la quota di ammortamento dei cespiti presenti nell'anno 2021 e la quota di ammortamento dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista l'entrata in uso nel corso dell'anno.

Per i cespiti di nuova acquisizione la stima tiene conto del Piano degli Investimenti 2022-2024 del presente bilancio.

Gli ammortamenti relativi ai beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono oggetto di sterilizzazione. Il calcolo definitivo degli ammortamenti sarà effettuato in sede di bilancio di esercizio come raccomandato dagli uffici della regione Toscana.

L'ente rappresenta, nella relazione illustrativa, in assenza di adeguati finanziamenti in conto capitale da parte della regione, l'opportunità di realizzare investimenti essenziali, talvolta urgenti, con propri fondi, anche su immobili di proprietà della regione Toscana all'interno della Tenuta di San Rossore.

Il costo per imposte e tasse è relativo ad IRAP e ad IRES.

Il conto economico previsionale 2022 e quello triennale 2022 - 2024 chiudono in pareggio, come previsto dai principi contabili per gli enti dipendenti della regione.

Al bilancio preventivo 2022 - 2024 è allegato il programma degli investimenti per il 2022-2024, come richiesto anche con la deliberazione del Consiglio regionale n. 30 del 9 maggio 2017, nel quale si fa particolare riferimento ai fondi PUR pregressi.

Al bilancio preventivo è allegata la tabella che evidenzia le spese programmate per attività contrattuale e servizi di forniture da eseguire nell'anno 2022, e il prospetto di ripartizione della spesa per missioni e programmi secondo la classificazione COFOG e la codifica SIOPE.

Nella Relazione illustrativa al bilancio vengono riportati, come previsto ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale n.30 del 2015, i dati contabili relativi alla gestione della Tenuta di San Rossore.

Il Collegio rileva che il bilancio preventivo economico pluriennale 2022-2024 si basa sui seguenti assunti:

- il mantenimento nel triennio dei contributi di funzionamento da parte sia della Regione Toscana che della Comunità del Parco;
- un monitoraggio costante delle entrate e delle spese al fine di rispettare l'equilibrio di bilancio.

Il verificarsi di quanto previsto nei suddetti assunti garantisce la sostenibilità del bilancio preventivo pluriennale.

Il Collegio prende atto che viene rispettato il principio dell'equilibrio di bilancio nel triennio di riferimento.

Il Collegio prende atto che nella Relazione illustrativa allegata al bilancio, nella parte "Programma annuale delle attività con valenza triennale" sono state individuate le azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi generali contenuti nella delibera della Giunta regionale della Toscana n. 12 del 2022.

## **Conclusioni**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5) della Legge regionale n. 30 del 19 marzo 2015 il Collegio dei revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo contenente un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.



Il Collegio dei revisori ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano l'Ente Parco nella redazione del bilancio preventivo economico per l'anno 2022 e del bilancio preventivo economico pluriennale per gli anni 2022-2024.

Il Collegio dei revisori ha valutato la congruità delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione agli andamenti espressi, dalle stesse grandezze, nel precedente bilancio dell'Ente Parco MSRM e ai riflessi derivanti dagli impegni pluriennali nel periodo di pianificazione considerato.

Le informazioni contenute nella Relazione illustrativa e i criteri adottati per la stima delle previsioni di bilancio consentono al Collegio dei revisori di ritenere attendibili i valori espressi in bilancio.

Il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, richiamato nei principi contabili per gli enti strumentali della regione Toscana (DGRT n. 496 del 2019), secondo quanto disciplinato nell'allegato I del D.Lgs. n. 118 del 2011, può essere considerato nei limiti con i quali tale principio può trovare applicazione in un ente che adotta la contabilità economico-patrimoniale.

In questo quadro, l'equilibrio complessivo della gestione è attestato dalla previsione del pareggio del conto economico preventivo.

**Si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo economico 2022-2024.**

Alle ore 13.30 esaurita la discussione è dichiarata conclusa la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

***Il Collegio dei revisori dei conti:***

Dott.ssa Maria Annunziatina Ranaudo (Presidente) \_\_\_\_\_

Dott. Santucci Andrea \_\_\_\_\_

Dott. Viva Corrado \_\_\_\_\_